



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO  
P.ZA GRAMSCI. 58  
TELEF. 92.86.146

## NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

8/79

### PENSIERI

Normalmente le ricorrenze, i compleanni si festeggiano "spegnendo" le classiche candeline. In Alto Adige, invece, per festeggiare l'anniversario di uno storico trattato qualcuno ha pensato bene di "accendere" una miccia che ha mandato in frantumi la statua dell'alpino.

Il nostro alpino di Brunico non c'è più. E' un atto imbecille che offende, offende noi più come italiani che come alpini. Si è infatti voluto colpire il simbolo della nazione, offendere l'Italia che quell'alpino raffigura e rappresenta in quel suo sguardo fiero, in quel suo passo pronto ad accorrere a salvaguardia di quel confine che è da 61 anni là, sullo spartiacque di quella Valle Aurina.

Il nostro alpinone è caduto in quella piazza che lo ha già visto cadere altre due volte ed altrettante ritornare sul suo piedestallo, è caduto con un gran baccano, ma senza sangue. E di questo, è un pauroso, ringraziamo lo sconosciuto individuo ora che di sangue se ne versa troppo su tutte le strade d'Italia.

Un aspetto va valutato: non è stata violentata una bandiera, un ufficio pubblico, uno stemma comunque dello stato italiano, è stato colpito l'alpino. La figura dell'alpino quindi è l'Italia, nell'alpino si identifica la figura della nostra Patria.

E questo, nella malinconia e nello sdegno per l'imbecille gesto, ci inorgolisce un po'.

Lo rifaremo l'alpino, lo metteremo là, ne sono convinto, ed il nuovo alpino sarà un po' più forte, avrà il petto più gonfio dell'orgoglio di identificare, forse solo per qualcuno, ma più di ogni altra cosa, quella patria per la quale egli esiste.

E non c'entrano gli alpini con la storia delle mele avvelenate, è solo fumo per gli sciocchi, gli alpini si vendicheranno rimettendo al suo posto l'alpino, con il suo sguardo forte ed il passo rivolto a quelle montagne che sono il suo habitat.

E' una proposta, ma sarebbe giusto che a rifarlo fossimo proprio noi, gli alpini d'Italia.

### NOTIZIE

I lavori della casa procedono sempre. Il mio appello dal notiziario

. / .

rio dello scorso mese e nell'ultima riunione ha avuto effetto: abbiamo visto qualche nuova persona con noi a lavorare e qualcuno è venuto a trovarci.

Nell'occasione di questi lavori abbiamo la riprova, se mai ce ne fosse bisogno, di quanta stima godiamo. Molti si sono infatti interessati a quanto stiamo facendo, molti ci hanno offerto aiuti e materiali.

Siamo stati capiti e questo è senz'altro un ottimo inizio.

Non ci scoraggi la quantità del lavoro che ci si dimostra sempre maggiore; impegnamoci tutti insieme ed arriveremo senz'altro al compimento dell'opera.

oooOooo

E' nata Eleonora, figlia di Antonella e Paolo Tonussi. Alla piccola va il nostro caloroso benvenuto ed ai genitori le più sincere congratulazioni.

#### IMPEGNI

- 4 ottobre : riunione di gruppo
- 10 ottobre : nella sede sezionale proiezione di film ecologici sul Parco dello Stelvio
- 14 ottobre : a Cassano d'Adda celebrazione del 107° anniversario di fondazione delle truppe alpine
- 21 ottobre : ore 8,30 - ritrovo in sede per visita ai cimiteri di Cusano, Sesto, Cinisello e Balsamo
- ore 11 - nella chiesa di Balsamo S. Messa annuale per i nostri amici scomparsi, che quest'anno dedicheremo ad Enrico Bozza
- 8 novembre : riunione di gruppo
- 25 novembre : assemblea annuale.

Tanti saluti.

Il Capogruppo  
(Giuliano Perini)

Cinisello, 27 settembre 1979